

## L'iniziativa

Oggi, compleanno del grande scienziato, una giornata ricca di appuntamenti. Le Mura trasformate in un laboratorio, percorsi scientifici alla Cittadella, incontri e letture al Camposanto: da mattina a sera è coinvolta tutta la città

# AUGURI GALILEO UNA FESTA A PISA

**PISA** A ricordare che è nato proprio qui, nella piazza che oggi guarda al Tribunale, poco lontano da Sant'Andrea e la Sinagoga, c'è una piccola targa grigia sulle pareti rosa di Casa Ammannati. Era il 15 febbraio del 1564, quando Galileo Galilei venne alla luce. A Pisa fu universitario, all'inizio come studente di medicina, e qui, poi, convertitosi alla matematica, avrebbe ottenuto la sua prima cattedra. Per ricordarlo si tiene oggi la prima Giornata Galileiana: dalla mattina fino alla sera, una maratona di eventi celebrerà il celebre scienziato.

La cerimonia di apertura, dalle 10.30 alle 12.30, è alla Cittadella Galileiana, dove si terrà la presentazione dei percorsi didattici «Sulle orme di Galileo» e l'inaugurazione dei nuovi Percorsi Galileiani, a cura del professore di fisica Sergio Giudici. Sempre dal mattino, alle 10, è prevista l'apertura straordinaria e gratuita delle Mura di Pisa. Ma non solo:

dalle ore 14, alla torre Piezometrica, verranno proposti esperimenti galileiani. «Uno de punti di accesso alle mura medievali di Pisa è nel cortile del dipartimento di Fisica», spiega Sergio Giudici. «Useremo la torre come punto di osservazione per fare della astronomia diurna. I nostri studenti di fisica, con dei telescopi messi sulle mura, faranno delle osservazioni del disco solare e delle macchie solari, un fenomeno osservato da Galileo. Alla sua epoca si riteneva che gli astri fossero entità perfetta e sostenere che sul sole si vedessero queste specie di nei era un'eresia. Oltre a questo, replicheremo l'esperimento della caduta dei gravi: si fanno cadere due pietre di diversa massa e si fa vedere che si schiantano al suolo nello stesso momento». Altri esperimenti, invece, saranno a cura della Ludoteca Scientifica: «I ragazzi della Lus porteranno il pendolo. Un'altra delle scoperte di Galileo, infatti, è l'iso-

cronismo del pendolo: cioè che il pendolo oscilla con un ritmo costante. Da non perdere alla Cittadella Galileiana, le osservazioni astronomiche con i nostri cannocchiali», continua Giudici, che è anche coordinatore della Ludoteca Scientifica. Al museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi, invece, verrà esplorato il lato artistico di Galileo: alle 17.30 lo storico dell'arte Federico Tognoni intratterrà il pubblico con i suoi «Ritratti Galileiani». Subito dopo un concerto dell'Ensemble vocale-strumentale Ecclesia di Pisa Early Music proporrà un repertorio di musiche dell'epoca di Galileo, tra cui quelle di Vincenzo Galilei, padre dello scienziato e famoso musicista. Il gran finale al Camposanto Monumentale. In via eccezionale, sarà aperto a tutti e dalle ore 21, ospiterà la compagnia I Sacchi di Sabbia con le «Lecture Galileiane».

**Elena Zunino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Da sapere**

Oggi Pisa celebra Galileo nel giorno della nascita (15 febbraio 1564) con la prima Giornata Galileiana. Coordinata dal Comune di Pisa, è organizzata con [Università di Pisa](#), [Scuola Normale](#), Sant'Anna, Sistema Museale di Ateneo, Museo della Grafica, Museo degli Strumenti per il Calcolo, Museo degli Strumenti di Fisica, Opera della Primaziale Pisana, Associazione Mura di Pisa, Pisa Early Music, Sacchi di Sabbia (Accanto il dipinto di Luigi Catani a Palazzo Pitti con Galileo e la caduta dei gravi dalla Torre)

**Gallery**

Dall'alto: le Mura di Pisa, la riproduzione del piano inclinato realizzata dal dipartimento di fisica dell'[Università di Pisa](#) e la lapide in Borgo Stretto